

MENU | CERCA

PER ABBONARSI | ACCEDI

Politica

HOME POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLI TECNOLOGIA MOTORI TUTTE LE SEZIONI D REP TV



Nuovo Dpcm, il nodo del trasporto pubblico. Lo studio: "Se ridotta la capienza, a piedi in 275mila"



La ministra De Micheli ha convocato mercoledì 14 le Regioni per un confronto sulle misure di contenimento dei contagi sui mezzi, sotto pressione a causa della scuola. Secondo l'analisi dell'Asstra: "A rischio il diritto alla mobilità"

ABBONATI A **Rep:**

13 ottobre 2020

Commenti



Il Dpcm con le nuove misure per il contrasto al contagio da Covid è stato firmato dal premier **Giuseppe Conte** e dal ministro della Salute, **Roberto Speranza**. Dallo stop alla movida alle raccomandazioni sulle feste in casa, le restrizioni saranno valide per i prossimi trenta giorni. Ma dopo il riscontro dalle Regioni sul testo finale proposto dal governo e le tensioni sul caso sollevato dai governatori sulla didattica a distanza per le scuole superiori, resta il nodo trasporto pubblico locale, sotto pressione proprio a causa della scuola.

R



POLITICA

Covid, Conte e Speranza firmano il Dpcm con le nuove misure

La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Paola De Micheli**, ha convocato per mercoledì 14 ottobre le associazioni rappresentative delle aziende del trasporto pubblico locale, i rappresentanti della Conferenza delle Regioni, di Anci e di Upi per un confronto sulle misure di contenimento dei contagi sui mezzi pubblici, sotto pressione proprio a causa della scuola. Nel corso della riunione verrà compiuto un aggiornamento del monitoraggio periodico dei flussi dei passeggeri che utilizzano i mezzi pubblici e saranno analizzate alcune situazioni problematiche riportate in questi giorni sui canali social, relative ad

OGGI SU **Rep:**

Nelle case dei più fragili: "Vedo mia madre oltre il plexiglas e ogni volta temo sia l'ultima"

Case di riposo, gli ultimi della pandemia

Brusaferro: "Per gli anziani non bastano i test rapidi Ora tutti rispettino le regole"

La privacy di Terence Hill

Il Messico vuole le scuse del Papa. E il pennacchio di Montezuma

Newsletter

